



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all'offerta del Prestito Obbligazionario

Banca IMI Opzione Digitale "Opportunità" 18.01.2013 – 18.01.2017

di nominali massimi Euro 800.000.000

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni con Opzione Digitale con Consolidamento e/o Effetto Memoria

**depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata
con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012**

**come aggiornato e modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in
data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26
luglio 2012**

*** * ***

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Inoltre l'investitore deve considerare che l'eventuale complessità di tali Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni, ove titoli di particolare complessità, non è adatto alla

generalità degli investitori; pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato e/o adeguato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

* * *

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 30 novembre 2012.

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com nonché sul sito internet dei Collocatori.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 13 giugno 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12046128 del 30 maggio 2012, così come modificato ed aggiornato con supplemento depositato presso la Consob in data 27 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12062952 del 26 luglio 2012 (tale supplemento ed il Prospetto di Base congiuntamente il "Prospetto di Base"), relativo al Programma di Obbligazioni con Opzione Digitale di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, nonché sul sito di ciascuno dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

1.1 Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

(i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;

(ii) avere sufficienti risorse finanziarie per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore; e

(iii) conoscere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive.

1.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le obbligazioni offerte sono obbligazioni c.d. strutturate (e cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata a una attività finanziaria sottostante).

In particolare, le Obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di due cedole digitali il 18 gennaio 2016 e il 18 gennaio 2017, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla Condizione specificata al Capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive ed il cui verificarsi dipende dall'andamento del tasso Euribor 6 mesi;
- danno diritto al pagamento di quattro cedole fisse, il 18 gennaio 2014, il 18 gennaio 2015, il 18 gennaio 2016 e il 18 gennaio 2017 (secondo una periodicità annuale) pari al 3,00% del valore nominale delle Obbligazioni;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro valore nominale unitario alla scadenza, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle Obbligazioni.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni (essendone un onere implicito), tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa. Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

L'Emittente non applicherà oneri, commissioni e spese ulteriori nelle fasi di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle Obbligazioni.

1.3 Scomposizione del prezzo, esemplificazioni del rendimento delle obbligazioni e comparazione con titolo a basso rischio Emittente

Esemplificazioni e Scomposizione Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a 2,398%

(calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del 21 novembre 2012 si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato a basso rischio emittente di pari scadenza e vita residua (BTP) pari a 2,789%.

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del Tasso Sottostante Euribor 6 mesi. Quest'ultimo si confronta con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro:

i) le finalità di investimento.

ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione).

iii) esemplificazioni dei rendimenti.

iv) la comparazione con il rendimento effettivo annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo a basso rischio emittente di simile scadenza e vita residua (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa al paragrafo 2.6 contenente la “Finalità di investimento”, il “Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo di emissione”, l’“Esemplificazione dei rendimenti”, la “Comparazione con Titolo di Stato di simile scadenza”.

Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative condizioni definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del prospetto di base e delle condizioni definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

La complessità dello specifico strumento finanziario rende difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo e sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione alle Obbligazioni è previsto un rendimento minimo garantito pari a 2,398% (rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta).

1.4 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI**Rischio Emittente**

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazioni a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato (e quindi il prezzo di vendita) delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di Tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di oneri impliciti (si veda a questo proposito il "Rischio di deprezzamento connesso alla

presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni”), la durata residua delle Obbligazioni.

Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l’investitore.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell’andamento dei tassi di mercato.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, anche da una componente obbligazionaria, l’investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all’importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell’investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Si precisa che potrebbe essere difficile ovvero impossibile per l’investitore vendere prontamente e ad un prezzo in linea con il mercato, le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell’impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprare i titoli.

L’Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell’11 gennaio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.

Fermo restando quanto precede, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Laddove l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come ad esempio rilevati attraverso le quotazioni dei Credit Default Swap riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di rating (ivi compresi l'outlook) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio connesso all'Emittente e/o alla capogruppo.

Rischio di deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende delle commissioni implicite di collocamento pari al 2,019%, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e delle commissioni implicite di strutturazione pari allo 0,318% in favore dell'Emittente. Tali costi impliciti, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o della componente derivativa, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un

titolo di stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi relativi alle esemplificazioni).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Tasso Sottostante

Le Obbligazioni presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo all'andamento del Tasso Sottostante.

L'andamento del Tasso Sottostante può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Uno di questi fattori è costituito dalla volatilità del Tasso Sottostante, al cui andamento è legato il valore di mercato della componente derivativa delle Obbligazioni. Pertanto qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il prezzo delle stesse potrebbe risentire di movimenti avversi della volatilità del Tasso Sottostante.

I dati storici relativi all'andamento del Tasso Sottostante non sono indicativi della sua *performance* futura.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente**

I Collocatori sono società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, e tale circostanza potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi tra i Collocatori ed i clienti/investitori in quanto le Obbligazioni oggetto dell'offerta sono emesse da una società appartenente al medesimo gruppo bancario dei Collocatori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e il Responsabile del Collocamento**

L'Emittente opererà quale Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in quanto l'Emittente delle Obbligazioni risulta anche il soggetto al vertice delle attività di collocamento delle Obbligazioni medesime.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni).

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione delle commissioni di collocamento riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengono al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento ha ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Specialist**

L'Emittente intende operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata dall'Emittente. La coincidenza tra Emittente e specialist su Euro TLX potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo**

L'Emittente opererà quale Agente di Calcolo delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso ai costi eventualmente sostenuti dall'Emittente derivanti dalla risoluzione consensuale anticipata ovvero dall'incremento dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni ed alla circostanza che il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione implicita a favore dell'Emittente**

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, qualora l'importo nozionale complessivo dei suindicati contratti di copertura del rischio risultasse superiore all'importo nominale complessivo delle Obbligazioni effettivamente collocate. Detti costi di risoluzione consensuale anticipata (totale o parziale) saranno sostenuti dall'Emittente.

Parimenti, laddove l'importo nominale complessivo delle Obbligazioni collocate risultasse superiore all'importo nozionale dei contratti di copertura del rischio stipulati dall'Emittente in connessione con l'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente si assumerà l'onere derivante dall'incremento dell'importo nozionale dei predetti contratti.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si rappresenta inoltre che, in relazione a quanto precede, il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari per ciascuna Obbligazione allo 0,318% del Valore Nominale Unitario. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia dell'Emittente che dei Collocatori, in quanto tale commissione è a favore di una società appartenente al medesimo gruppo (Intesa Sanpaolo) cui appartengono i Collocatori.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il rating indicato dalle agenzie di rating indicate nelle presenti Condizioni Definitive. Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato rating in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente (ivi compresi l'outlook) o di quelli attribuiti alla Capogruppo potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità

dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il rating non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di fatti perturbativi della regolare rilevazione dei valori del Tasso Sottostante, la rilevazione dei valori di tale Tasso Sottostante da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione al Prestito gli Eventi di Turbativa e le modalità di rilevazione ad esito di tali eventi sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento. Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Si precisa che, relativamente al Prestito, l'Emittente si riserva la facoltà di revocare l'offerta delle Obbligazioni qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo. L'Emittente si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, al ricorrere di circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo.

In tali circostanze, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima delle comunicazioni di annullamento dell'Offerta, i medesimi investitori non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito effettuando un'altra tipologia di investimento.

Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.5 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato:

Rischio connesso all'assenza di una garanzia di sottoscrizione/rilievo/accollo delle Obbligazioni per l'importo non collocato

Si segnala che i soggetti incaricati del collocamento opereranno come collocatori del Prestito Obbligazionario senza assunzione a fermo nè assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente. Conseguentemente, in considerazione della circostanza che il Prestito sarà emesso nei soli limiti delle adesioni validamente pervenute entro la chiusura del Periodo di Offerta, l'importo totale effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrà risultare anche significativamente inferiore all'importo nominale massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

Fermi quindi restando i fattori di rischio già richiamati nella precedente Sezione 1.3, il ridotto importo effettivamente emesso del Prestito Obbligazionario potrebbe incidere negativamente in maniera significativa sulla liquidità delle Obbligazioni per cui l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento.

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni strutturate con opzione Digitale
3. **Numero della Tranche:** 1
4. **Valuta di Denominazione:** Euro
5. **Ammontare Nominale complessivo:**
 - **Tranche:**

Sino a Euro 800.000.000

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 1.400.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
 - **Serie:**

Sino a Euro 800.000.000

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 1.400.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** Euro 1.000
7. **Prezzo di Emissione:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario
8. **Data di Emissione:** 18 gennaio 2013
9. **Data di Godimento:** 18 gennaio 2013. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dal 18 gennaio 2017 (incluso).
10. **Data di Scadenza:** 18 gennaio 2017. La durata delle Obbligazioni è

quindi pari a 4 (quattro) anni.

- 11. Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario
- 12. Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** Non prevista
- 13. Opzione di rimborso anticipato (Put) a favore degli obbligazionisti:** Non prevista
- 14. Cedole Variabili:** Le Obbligazioni non corrisponderanno alcuna Cedola Variabile.
- 15. Cedole Fisse:** Le Obbligazioni corrisponderanno 4 (quattro) Cedole Fisse.
- Ciascuna Cedola Fissa è calcolata secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi.
- Ciascuna Cedola Fissa è quindi pari al seguente importo lordo: Euro 30,00 (trenta) per ciascuna Obbligazione di Euro 1.000 di Valore Nominale Unitario.
- (i) Date di Pagamento Interessi Fissi:** 18 gennaio 2014, 18 gennaio 2015, 18 gennaio 2016 e 18 gennaio 2017, ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.
- (ii) Tasso di Interesse Fisso:** 3,00% p.a.
- (iii) Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** *actual/actual unadjusted* (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Fissi e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Fissi che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Fissi possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2).
- 16. Cedole Digitali** Le Obbligazioni corrisponderanno due Cedole Digitali, calcolate secondo la Formula di Calcolo della

Cedola Digitale di cui all'articolo 7 del Regolamento e di seguito riportata.

$CD = VN * \text{Tasso Digitale} * \text{Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}$

- | | |
|---|--|
| (i) Date di Pagamento Interessi Digitali | 18 gennaio 2016 e 18 gennaio 2017, ovvero, laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer), il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo. |
| (ii) Convenzione di Calcolo Interessi Digitali | <i>actual/actual unadjusted</i> (numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Digitali diviso per il prodotto fra (i) il numero di giorni effettivi nel Periodo di Interessi Digitali e (ii) il numero di Date di Pagamento Interessi Digitali che ricorrono in un anno di durata delle Obbligazioni, e quindi 1, senza considerare spostamenti dovuti alla circostanza che una Data di Pagamento Interessi Digitali possa cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2). |
| (iii) Tasso Digitale | Con riferimento alle Cedole Digitali pagabili alle Date di Pagamento Interessi Digitali del 18 gennaio 2016 e del 18 gennaio 2017, il Tasso Digitale sarà pari a:

0,50% nel caso in cui si sia verificata la Condizione;

0,00% nel caso in cui non si sia verificata la Condizione; |
| (iv) Condizione | Con riferimento alle Cedole Digitali pagabili alle Date di Pagamento Interessi Digitali del 18 giugno 2016 e del 18 giugno 2017, la Condizione sarà di tipo Condizione Tasso. |
| (v) Condizione Performance | Non applicabile. |
| (vi) Condizione Overperformance | Non applicabile |
| (vii) Sottostante | Non applicabile |
| (viii) Paniere Sottostante | Non applicabile |
| (ix) Performance di Riferimento | Non applicabile |
| (x) Data di Osservazione Iniziale | Non applicabile |
| (xi) Data di Osservazione Finale | Non applicabile |
| (xii) Data(e) di Osservazione | Non applicabile |

	Intermedia(e) Iniziale(i)	
(xiii)	Data(e) di Osservazione Intermedia(e) Finale(i)	Non applicabile
(xiv)	Valori del/i Sottostante:	Non applicabile
(xv)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale:	Non applicabile
(xvi)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale:	Non applicabile
(xvii)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale:	Non applicabile
(xviii)	Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale:	Non applicabile
(xix)	Eventi di Turbativa del Valore di Riferimento:	Non applicabile
(xx)	Eventi Straordinari del Valore di Riferimento:	Non applicabile
(xxi)	Condizione Tasso	Con riferimento alle Cedola Digitali pagabili alle Date di Pagamento Interessi Digitali 18 gennaio 2016 e 18 gennaio 2017, la Condizione Tasso si riterrà verificata laddove il Tasso Rilevato sia risultato pari o superiore al Tasso di Riferimento.
(xxii)	Tasso/i Sottostante/i	Il Tasso Sottostante è costituito dall' Euro Interbank Offered Rate ("Euribor") 6 mesi (base 360). L' Euro Interbank Offered Rate (Tasso interbancario di offerte in Euro) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro di durata 6 mesi fra le principali banche europee, pubblicato dalla EBF (European Banking Federation) per il tramite dell'agenzia Reuters.
(xxiii)	Tasso di Riferimento	Con riferimento alle Cedole Digitali pagabili alle Date di Pagamento Interessi Digitali del 18 gennaio 2016 e 18 gennaio 2017, il Tasso di Riferimento è pari all'1,00% p.a.
(xxiv)	Intervallo di Riferimento	Non applicabile
(xxv)	Data/e di Rilevamento	Per ciascuna Cedola Digitale, il valore del Tasso Sottostante (Euribor 6 mesi) sarà rilevato il secondo

giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 antecedente la data di godimento della relativa Cedola Digitale.

- (xxvi) **Fonte Informativa e Modalità di rilevazione del Tasso Sottostante** Per ciascuna Cedola Digitale, il valore del Tasso Sottostante (Euribor 6 mesi) sarà rilevato alla Data di Rilevamento del Tasso Sottostante dalla pubblicazione effettuata a cura della EBF (European Banking Federation) sulla pagina Reuters EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, dalla pubblicazione effettuata su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione.
- (xxvii) **Eventi di Turbativa del Tasso Sottostante:** Laddove la quotazione del Tasso Sottostante non sia pubblicata sulla suindicata pagina Reuters EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) della Data di Rilevamento ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione, l'Agente di Calcolo richiederà a cinque primari operatori bancari operanti nell'Unione Europea, dal medesimo Agente di Calcolo selezionati a propria ragionevole discrezione, la quotazione del tasso interbancario lettera Euro a sei mesi (base 360) alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) e determinerà la media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) delle quotazioni così ottenute. Ove in tale data siano disponibili meno di cinque quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà alla determinazione della media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) sulla base delle quotazioni ottenute, che non dovranno comunque essere inferiori a tre. Ove risultino disponibili meno di tre quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà, sempre in tale data, secondo propria ragionevole discrezione e comunque in buona fede, alla determinazione del tasso interbancario lettera Euro a sei mesi (base 360) prevalente in tale data alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles). La media aritmetica delle rilevazioni, determinata come sopra, ovvero il tasso autonomamente determinato dall'Emittente sempre in conformità a quanto sopra, costituirà, a tutti gli effetti delle presenti Condizioni Definitive, il Tasso Rilevato per il relativo Periodo di Interessi Digitali.
- (xxviii) **Eventi Straordinari del Tasso Sottostante:** Laddove il valore del Tasso Sottostante cessi in via definitiva di essere oggetto di pubblicazione o rilevazione, l'Agente di Calcolo procederà secondo le previsioni di cui supra sub "Eventi di Turbativa"

(xxix)	Effetto Consolidamento	Non applicabile
(xxx)	Effetto Memoria e Cedola Digitale con Effetto Memoria	Non applicabile
17.	Calendario Giorni Lavorativi Bancari:	Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) nel quale il Sistema TARGET2 è operativo.
18.	Agente di Calcolo:	Banca IMI S.p.A.
19.	Status delle Obbligazioni:	Obbligazioni non subordinate
20.	Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:	<p>Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. (“Monte Titoli”) in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.</p> <p>I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.</p> <p>E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83 - <i>quinquies</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.</p>
21.	Anagrafica delle Obbligazioni:	Il Codice ISIN delle Obbligazioni è IT0004872765
22.	Rating delle Obbligazioni:	Non è prevista l’assegnazione di uno specifico rating alle Obbligazioni.
23.	Regime fiscale delle Obbligazioni:	<p>Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p> <p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive alle persone fisiche fisicamente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").</i></p> <p><i>Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio</i></p>

dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "Interessi") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "TUIR"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "Decreto n. 239"), come modificato dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il "Decreto 461"), come modificato dalla Legge n. 148 del 14 settembre 2011, un'imposta sostitutiva nella misura del 20% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "della dichiarazione", "amministrato" e "del risparmio gestito" al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge.

- 24. Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** Le comunicazioni al pubblico saranno effettuate (i) sul quotidiano "MF" o in assenza sul quotidiano "Il Giornale" od "Il Sole 24 Ore" ovvero (ii) sui rispettivi siti web dell'Emittente e dei Collocatori.
- 25. Tecniche per la correzione di pubblicazioni erranee** Non Applicabile.

3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

- 1. Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione
- 2. Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a massimi Euro 800.000.000, per un totale di massime n. 800.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000.

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino ad Euro 1.400.000.000 secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

3. Periodo d'Offerta:

Dalle ore 9:00 del 3 dicembre 2012 sino alle ore 16:30 del 15 gennaio 2013, ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 9:00 del 10 dicembre 2012 sino alle ore 16:30 dell'8 gennaio 2013.

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo pari al 90% dell'importo nominale complessivo massimo offerto, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata secondo le modalità previste nella Nota Informativa.

4. Revoca e Ritiro dell'Offerta:

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

5. Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:

Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.

Fermo restando quanto infra previsto per le domande di adesione raccolte fuori sede, le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo d'Offerta (il 15 gennaio 2013 per le domande raccolte in sede ovvero l'8 gennaio 2013 per le domande di adesione raccolte fuori sede, come eventualmente anticipatamente chiuso) presso gli sportelli del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

E' previsto un collocamento fuori sede delle

Obbligazioni. Non è previsto un collocamento a distanza o comunque online delle Obbligazioni.

Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.

La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è l' 8 gennaio 2013, salvo chiusura anticipata.

E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

- 6. Lotto Minimo:** Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 1.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purchè sia multiplo intero di 1.
- 7. Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.
- Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.
- 8. Destinatari della Singola Offerta:** Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto
- Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.
- 9. Criteri di riparto:** Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa
- 10. Prezzo d'offerta:** 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000 per ogni Obbligazione di Euro 1.000 Valore Nominale Unitario.
- 11. Data per il pagamento del prezzo** La Data di Emissione

d'offerta:

12. Collocatori/Collocatori Garanti:

Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:

- **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino; sito Internet: www.group.intesasanpaolo.com
- **Banca CR Firenze S.p.A.**, con sede legale in Via Carlo Magno 7, 50127 Firenze; sito Internet: www.bancacrfirenze.it
- **Banca dell'Adriatico S.p.A.**, con sede legale in Via Gagarin, 216 - 61100 Pesaro; sito Internet: www.bancadelladriatico.it
- **Banca di Credito Sardo S.p.A.**, con sede legale in Viale Bonaria - 09125 Cagliari; sito Internet: www.bancadicreditsardo.it
- **Banca di Trento e Bolzano S.p.A.**, con sede legale in Via Mantova, 19 - 38100 Trento; sito Internet: www.btbonline.it
- **Banca Monte Parma S.p.A.** – con sede legale in Piazzale Jacopo Sanvitale 1 – 43121 Parma; sito Internet: www.monteparma.it
- **Banca Prossima S.p.A.**, con sede legale in Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano; sito Internet: www.bancaprossima.com
- **Banco di Napoli S.p.A.**, con sede legale in Via Toledo, 177 - 80132 Napoli; sito Internet: www.bancodinapoli.it
- **Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.**, con sede legale in Corso della Repubblica, 14 - 47100 Forlì; sito Internet: www.cariromagna.it
- **Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A.**, con sede legale in Corso Verdi, 104 - 34170 Gorizia; sito Internet: www.carifvg.it
- **Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.**, con sede legale in Corso Garibaldi, 22/26 - 35122 Padova; sito Internet: www.crveneto.it
- **Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.**, con sede legale in Via Mazzini, 129 - Viterbo; sito Internet:

www.carivit.it

- **Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.**, con sede legale in C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno; sito Internet: www.carisap.it
- **Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.**, con sede legale in Corso Centocelle, 42 - 00053 Civitavecchia; sito Internet: www.cariciv.it
- **Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A.**, con sede legale in Via Roma, 3 - 51100 Pistoia; sito Internet: www.caript.it
- **Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.**, con sede legale in Via Garibaldi, 262 - Rieti; sito Internet: www.cariri.it
- **Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.**, con sede legale in San Marco, 4216 - 30124 Venezia; sito Internet: www.carive.it
- **Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.**, con sede legale in Via Farini, 22 - 40124 Bologna; sito Internet: www.carisbo.it
- **Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A.**, con sede legale in Corso Tacito 49 - 05100 Terni; sito Internet: www.cassedellumbria.it

- 13. Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** La commissione di collocamento s'intende determinata in misura pari al 2,019% del valore nominale delle Obbligazioni collocate.
- È altresì prevista una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente pari allo 0,318% del valore nominale delle Obbligazioni collocate
- 14. Responsabile del Collocamento:** Banca IMI S.p.A. opererà quale Responsabile del Collocamento
- 15. Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** Non è prevista una commissione a favore del Responsabile del Collocamento, in quanto questo coincide con l'Emittente.
- 16. Accordi di collocamento/garanzia:** Banca IMI S.p.A. ed i Collocatori provvederanno a stipulare entro la data d'inizio della Singola Offerta un accordo di collocamento.
- 17. Importo dei proventi netti:** Sino ad un massimo di Euro 783.848.000 (assumendo una commissione di collocamento del 2,019% su tutto il valore nominale complessivo delle Obbligazioni

collocate ed assegnate).

- 18. Ulteriori informazioni e disposizioni relative al collocamento:** Si rinvia interamente al Capitolo 5 della Nota Informativa

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11 gennaio 2011.

Le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.

Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.

Fermo restando quanto precede, l'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 22 novembre 2012.

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni, all'andamento dei parametri sottostanti le Obbligazioni ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI – FINALITÀ DI INVESTIMENTO - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Finalità di investimento

Le Obbligazioni oggetto dell'offerta prevedono più Cedole Digitali nonché più Cedole Fisse.

Le Cedole Digitali, laddove si verifichi la Condizione prevista, consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti sulla base dell'andamento del Tasso Sottostante.

Le Cedole a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi qualora detenute fino alla scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

A. Componente derivativa

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una opzione digitale sull'andamento del Tasso Sottostante Euribor 6M, connessa al pagamento delle Cedole Digitali.

Tale componente è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il suo valore calcolato in data 21 novembre 2012, secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 4 anni dello 0,715% p.a. ed una volatilità media del 59,6727% - è pari allo 0,395% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso fisso, che paga quattro cedole fisse pari al 3,00% p.a., con scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 21 novembre 2012 è pari al 97,268% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto utilizzando la curva dei tassi swap di pari durata (tasso swap a 4 anni pari a 0,7150%) maggiorata di uno spread pari a 2,9386% rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. La valorizzazione dello spread rappresentativo del merito di credito dell'Emittente è ottenuta sulla base delle quotazioni sul mercato secondario di titoli dell'Emittente e di emittenti comparabili di simile scadenza.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comporta inoltre una commissione di collocamento riconosciuta dall'Emittente ai Collocatori nella misura del 2,019% e una commissione di strutturazione a favore dell'Emittente nella misura dello 0,318% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori nella misura del 2,019% e

delle commissioni implicite di strutturazione nella misura dello 0,318%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente obbligazionaria	97,268%
Componente derivativa	0,395%
Commissione di collocamento	2,019%
Commissione di direzione	0,000%
Commissione di garanzia	0,000%
Commissioni di strutturazione (*)	0,318%
Oneri impliciti	0,000%
Prezzo d'emissione:	100,000%

(*) Detta commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente è a fronte dell'onere assunto per il mantenimento delle condizioni d'offerta durante il Periodo di Offerta

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento minimo garantito delle Obbligazioni (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Digitali risultino pari a zero), calcolato in regime di capitalizzazione annua composta, è pari al 2,998% p.a. (2,398% p.a. al netto dell'effetto fiscale¹).

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione del Valore Nominale Unitario, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale², evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, (ii) intermedio, (iii) positivo.

Valore Tasso Sottostante al 21 novembre 2012

Euribor 6M : 0,245%

I° SCENARIO - IPOTESI NEGATIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

Si ipotizzi che alla prima Data di Rilevazione del Tasso Sottostante, l'Euribor 6 mesi sia pari allo 0,245% p.a. (valore assunto dal Tasso Sottostante in data 21 novembre 2012). Si ipotizzi inoltre che il Tasso Sottostante (Euribor 6 mesi) abbia un andamento negativo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di - 0,05% ogni anno.

In tal caso l'Obbligazione corrisponderebbe quattro Cedole Fisse pari al 3,00% del Valore Nominale Unitario, ma nessuna Cedola Digitale, in conseguenza del mancato verificarsi della Condizione Tasso (Euribor 6M \geq 1,00%). Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,998% annuo (2,398% al netto dell'imposta sostitutiva del 20%).

¹ Si considera l'aliquota fiscale del 20%, vigente alla Data d'Emissione.

² Si considera l'aliquota fiscale del 20%, vigente alla Data d'Emissione.

Scadenze Cedolari	Condizione Tasso: Euribor 6M >= 1,00%	Cedola Fissa	Cedola Digitale	Cedola Complessiva (in % p.a.)	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
18 gennaio 2014	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2015	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2016	NO	3,000%	0,000%	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2017	NO	3,000%	0,000%	3,000%	30,00	24,00
Rendimento effettivo annuo					Lordo	Netto
					2,998%	2,398%

II° SCENARIO - IPOTESI INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

Si ipotizzi che alla prima Data di Rilevazione del Tasso Sottostante, l'Euribor 6 mesi sia pari allo 0,245% p.a. (valore assunto dal Tasso Sottostante in data 21 novembre 2012). Si ipotizzi inoltre che il Tasso Sottostante (Euribor 6 mesi) abbia un andamento positivo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di + 0,30% ogni anno.

In tal caso l'Obbligazione corrisponderebbe quattro Cedole Fisse pari al 3,00% del Valore Nominale Unitario ed una Cedola Digitale pari allo 0,50% (pagabile il 18 gennaio 2017), in conseguenza del verificarsi della Condizione Tasso (Euribor 6M \geq 1,00%) al quarto anno. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,117% annuo (2,495% al netto dell'imposta sostitutiva del 20%).

Scadenze Cedolari	Condizione Tasso: Euribor 6M >= 1,00%	Cedola Fissa	Cedola Digitale	Cedola Complessiva (in % p.a.)	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
18 gennaio 2014	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2015	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2016	NO	3,000%	0,000%	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2017	SI	3,000%	0,500%	3,500%	35,00	28,00
Rendimento effettivo annuo					Lordo	Netto
					3,117%	2,495%

III° SCENARIO – IPOTESI POSITIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

Si ipotizzi che alla prima Data di Rilevazione del Tasso Sottostante, l'Euribor 6 mesi sia pari allo 0,245% p.a. (valore assunto dal Tasso Sottostante in data 21 novembre 2012). Si ipotizzi inoltre che il Tasso Sottostante (Euribor 6 mesi) abbia un andamento positivo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, in ragione di + 0,50% ogni anno.

In tal caso l'Obbligazione corrisponderebbe quattro Cedole Fisse pari al 3,00% del Valore Nominale Unitario e due Cedole Digitali pari a 0,50%, in conseguenza del verificarsi ogni anno della Condizione Tasso (Euribor 6M \geq 1,00%). Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,240% annuo (2,593% al netto dell'imposta sostitutiva del 20%).

Scadenze Cedolari	Condizione Tasso: Euribor 6M >= 1,00%	Cedola Fissa	Cedola Digitale	Cedola Complessiva (in % p.a.)	Cedola lorda unitaria (Euro)	Cedola netta unitaria (Euro)
18 gennaio 2014	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2015	non prevista	3,000%	non prevista	3,000%	30,00	24,00
18 gennaio 2016	SI	3,000%	0,500%	3,500%	35,00	28,00
18 gennaio 2017	SI	3,000%	0,500%	3,500%	35,00	28,00
Rendimento effettivo annuo					Lordo	Netto
					3,240%	2,593%

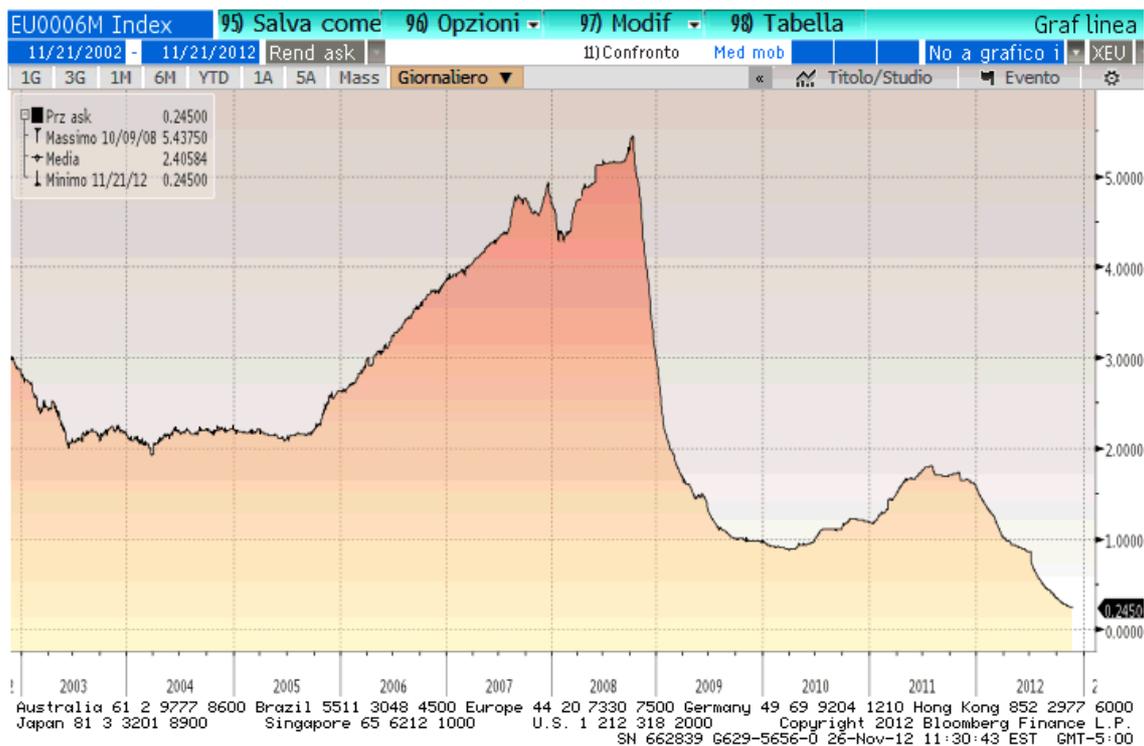
9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE E NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

Si rappresenta di seguito un confronto fra le ipotesi formulate nel precedente paragrafo 8 in merito al rendimento minimo garantito effettivo annuo delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua similare e pari scadenza (BTP con scadenza 1.02.2017 prezzo pari a 102,744 rilevato su “Il Sole 24 Ore” del 22 novembre 2012), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale³. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del 21 novembre 2012, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso e delle sole Cedole Fisse.

	BTP 1.02.2017 4,00% IT0004164775	BANCA IMI OPZIONE DIGITALE “OPPORTUNITÀ” 18 GENNAIO 2017
		IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	01.02.2017	18.01.2017
Rendimento effettivo annuo lordo	3,32%	2,998%
Rendimento effettivo annuo netto	2,79%	2,398%

10. EVOLUZIONE STORICA DEL TASSO VARIABILE DI RIFERIMENTO

Si riporta a mero titolo indicativo l'evoluzione storica del Tasso Sottostante (Euribor 6M) per il periodo ricompreso tra il 21 novembre 2002 ed il 21 novembre 2012.



(Fonte: Bloomberg)

³ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%, per i Titoli di Stato e l'aliquota fiscale del 20% per l'obbligazione Banca IMI..

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Tasso Sottostante non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

11. RATING DELL'EMITTENTE

Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE (<i>long term bank deposit</i>)	BREVE TERMINE (<i>short term rating</i>)	OUTLOOK	DATA DELL'ULTIMA RELAZIONE DI RATING
Standard & Poor's	BBB ⁴	A-2 ⁵	Negativo	10 febbraio 2012
Moody's	Baa2 ⁶	P-2 ⁷	Negativo	16 luglio 2012
Fitch Ratings	A- ⁸	F2 ⁹	Negativo	6 febbraio 2012

⁴ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "BBB+" ed indica un'adeguata capacità di onorare il pagamento degli interessi e del capitale, ma una maggiore sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. Il codice BBB rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁵ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-2" ed indica una soddisfacente capacità di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli del mutamento delle condizioni economiche. In particolare il livello "A-2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sei categorie di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁶ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Baa2" ed indica obbligazioni di media qualità. Il pagamento di interessi e capitale appare attualmente garantito ma non altrettanto in futuro. Il segno "2" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Baa2 rappresenta il quarto livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody's.com.

⁷ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-2" ed indica una forte capacità di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il grado di sicurezza è tuttavia meno elevato rispetto agli emittenti valutati P-1 (Prime-1). In particolare, il codice P-2 (Prime -2) rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody's.com.

⁸ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "A-" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai rating più elevati. In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su 11 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C; RD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a B possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. I Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

Di seguito si riporta una cronologia delle più recenti variazioni dei giudizi di rating rilasciati dalle agenzie di rating.

In data 15 febbraio 2012, Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 14 maggio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A3 (da A2) e quello a breve termine a P-2 (da P-1) nell'ambito di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane. L'outlook è rimasto negativo.

In data 16 luglio 2012 Moody's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a Baa2 (da A3) e confermato quello a breve termine (P-2) a seguito della riduzione del rating a lungo termine della Repubblica Italiana. L'outlook è rimasto negativo.

In data 7 dicembre 2011, Standard & Poor's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 10 febbraio 2012 Standard & Poor's ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a BBB+ (da A) e quello a breve termine a A-2 da (A-1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 13 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

In data 20 dicembre 2011, Fitch ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine e a breve termine assegnati a Banca IMI per una possibile riduzione.

In data 6 febbraio 2012 Fitch ha ridotto il rating a lungo termine precedentemente assegnato a Banca IMI a A- (da A) e quello a breve termine a F2 (da F1) a seguito della riduzione del rating a lungo termine e a breve termine della Repubblica Italiana, con prospettiva negativa, adottata il 27 gennaio 2012. L'outlook è negativo.

Tutte e tre le agenzie di *rating* summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.

⁹ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F2" ed indica una buona capacità di assolvere tempestivamente gli impegni finanziari assunti. In particolare il codice "F2" rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su sette categorie di valutazione (in ordine di solvibilità crescente: F1, F2, F3, B, C, RD e D) Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

BANCA IMI S.P.A.

Regolamento delle OBBLIGAZIONI del programma "Banca IMI Obbligazioni con opzione Digitale con Consolidamento e/o Effetto Memoria "

**Articolo 1 - Natura,
Valore Nominale
Unitario e Valuta
delle Obbligazioni**

Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "**Obbligazioni**" ed il "**Prestito Obbligazionario**" od in breve il "**Prestito**") sono rappresentate da obbligazioni con opzione digitale emesse da Banca IMI S.p.A. ("**Banca IMI**" ovvero l'"**Emittente**").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente (ovvero il Responsabile del Collocamento ove così indicato nelle Condizioni Definitive) potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione, offerta e/o quotazione delle Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 2 - Regime
di Circolazione**

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari

aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (espliciti od impliciti) (la “**Data di Godimento**”) è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il “**Prezzo di Emissione**”) indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d’Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti od espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’”**Importo dei Dietimi**”).

L’Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e Scadenza delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Scadenza**” ovvero la “**Data di Rimborso**”), salva l’ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell’Emittente.

Articolo 7 – Interessi

L’Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole digitali (le “**Cedole Digitali**” e ciascuna una “**Cedola Digitale**”), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l’Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Digitale(i), una o più cedole fisse (le “**Cedole Fisse**” e ciascuna una “**Cedola Fissa**”), e/o una o più cedole variabili (le “**Cedole**

Variabili” e ciascuna una **“Cedola Variabile”** e congiuntamente con le Cedole Digitali e le Cedole Fisse, le **“Cedole”** e ciascuna una **“Cedola”**) secondo la periodicità indicata nelle relative Condizioni Definitive, come di seguito specificato.

Si precisa altresì che, ove così indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero maturare due Cedole Digitali, purchè il loro ammontare sia determinato dall’andamento del medesimo Sottostante, Paniere Sottostante o Tasso Sottostante e le Condizioni indicate nelle relative Condizioni Definitive al cui verificarsi tali Cedole Digitali debbano essere corrisposte siano tali che (i) il verificarsi della Condizione specificata con riferimento ad una Cedola Digitale (la **“Cedola Digitale aggiuntiva”**) presupponga necessariamente l’avvenuto verificarsi della Condizione specificata con riferimento all’altra Cedola Digitale (la **“Cedola Digitale base”**) e (ii) il mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base presupponga necessariamente il mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale aggiuntiva; sicchè dal verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale aggiuntiva ne conseguirà la corresponsione in pari data sia della Cedola Digitale aggiuntiva che della Cedola Digitale base ciascuna determinata sulla base del relativo Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al verificarsi della relativa Condizione, mentre dal verificarsi della sola Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base ne conseguirà la corresponsione della Cedola Digitale base determinata sulla base del Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al verificarsi della relativa Condizione e della Cedola Digitale aggiuntiva determinata sulla base dell’inferiore Tasso Digitale specificato per tale Cedola nelle relative Condizioni Definitive al mancato verificarsi della relativa Condizione, ed infine dal mancato verificarsi della Condizione specificata con riferimento alla Cedola Digitale base ne conseguirà la corresponsione sia della Cedola Digitale aggiuntiva che della Cedola Digitale base ciascuna determinata sulla base dell’inferiore Tasso Digitale specificato per ciascuna di tali Cedole nelle relative Condizioni Definitive al mancato verificarsi della relativa Condizione.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo Bancario (come di seguito definito), la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite

degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Digitale(i)

Ciascuna Cedola Digitale sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Digitale quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Digitali”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Digitali”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Digitali.

L'importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Digitale sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Digitale indicata nell'Articolo 7 del presente Regolamento, come specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario, (B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Digitale sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **“Formula di Calcolo della Cedola Digitale”**):

$$\mathbf{CD = VN * Tasso Digitale * Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}$$

Laddove:

“CD” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Digitali, l'importo della Cedola Digitale pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo Articolo 13, arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Convenzione di Calcolo Interessi Digitali” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Digitali e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi digitali indicata

nelle Condizioni Definitive.

“Periodo di Interessi Digitali” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d’Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Digitali relativa a tale Cedola Digitale. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Digitali, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso Digitale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il tasso percentuale specificato nelle Condizioni Definitive, individuato in diversa misura in dipendenza del verificarsi o meno di una condizione (la **“Condizione”**). Pertanto, in relazione a ciascuna Cedola Digitale ed alla relativa Data di Pagamento Interessi Digitali, le Condizioni Definitive specificheranno quale sia il valore del Tasso Digitale relativo a tale Cedola e data nell'ipotesi in cui si sia verificata la Condizione, e quale sia il valore del medesimo laddove invece la Condizione non si sia verificata (in tale ultimo caso, il Tasso Digitale potrà essere specificato in misura pari a 0 e comunque in misura inferiore rispetto all’ipotesi in cui la Condizione si sia verificata).

Per chiarezza, si specifica che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l’ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive), i valori del Tasso Digitale specificati nelle Condizioni Definitive potranno essere sia i medesimi per ciascuna Cedola Digitale, che differire per una o più delle Cedole Digitali.

*** **

La Condizione potrà, per ciascuna Cedola Digitale, alternativamente essere legata all'andamento di una o più attività sottostanti o di un Paniere di attività sottostanti (**“Condizione Performance”**), alla differenza tra l'andamento di due attività sottostanti ovvero di due panieri di sottostanti (**“Condizione Overperformance”**) ovvero all'andamento di un tasso di interesse (**“Condizione Tasso”**).

Per chiarezza, si specifica che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l’ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive e fermo comunque restando in tale ipotesi quanto prima specificato), la Condizione specificata nelle Condizioni Definitive potrà essere sia la medesima per ciascuna Cedola Digitale, che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive. In tale ultima ipotesi, le diverse Condizioni saranno comunque tutte tra di loro omogenee ed appartenenti alla medesima categoria (i.e. tutte

Condizioni Performance o tutte Condizioni Tasso o tutte Condizioni Overperformance).

Per chiarezza, si specifica altresì che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l'ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive e fermo comunque restando in tale ipotesi quanto prima specificato), il Sottostante/il Paniere Sottostante/il Tasso Sottostante potrà essere sia il medesimo per ciascuna Cedola Digitale che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In particolare:

- **la Condizione Performance** si verifica allorché la performance (la "**Performance**") del Sottostante ovvero del Paniere Sottostante risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive,) ad un determinato valore percentuale prefissato (la "**Performance di Riferimento**") individuato come tale e specificato nelle relative Condizioni Definitive.

La Performance può corrispondere:

(a) nel caso in cui vi sia un'attività sottostante, alla performance (puntuale o media) del Sottostante ("**Performance Singola_(i)**"), calcolata secondo una delle seguenti formule secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

Performance

$$\text{Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Laddove:

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, la Data di Osservazione Iniziale, la Data di Osservazione Finale, una Data di Osservazione Intermedia Iniziale ovvero una Data di Osservazione Intermedia Finale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è

rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

“Fonte Informativa” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall’Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un’autorità di controllo e/o vigilanza, in un’autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonchè nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l’Emittente e/o l’Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Valore" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Valore di Riferimento Intermedio Iniziale" sta ad indicare, con

riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(b) nel caso in cui vi sia un Paniere Sottostante, alla media ponderata delle performance (puntuali o medie) di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere Sottostante ("**Performance Paniere**"), secondo la formula:

$$\text{Performance Paniere} = \sum_{i=1}^n \text{Performance Singola } (i) * W (i)$$

Laddove:

"**Performance Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, la performance (puntuale o media) di tale Sottostante secondo il significato e calcolata secondo una delle formule in precedenza indicate, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

"**W (i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante.

- **la Condizione Overperformance** si verifica allorché la differenza tra la performance di un Sottostante ovvero di un Paniere Sottostante (la "**Performance 1**") e quella di un altro Sottostante ovvero di un altro Paniere Sottostante (la "**Performance 2**") risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive) ad un determinato valore percentuale prefissato (la "**Performance di Riferimento**") individuato come tale e specificato nelle relative Condizioni Definitive.

La Performance 1 e la Performance 2 di ciascun Sottostante ovvero di ciascun Paniere Sottostante possono corrispondere:

(a) nel caso in cui vi sia un'attività sottostante, alla performance (puntuale o media) del Sottostante ("**Performance Singola_(i)**"), calcolata secondo una delle seguenti formule secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{Performance Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Laddove:

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, la Data di Osservazione Iniziale, la Data di Osservazione Finale, una Data di Osservazione Intermedia Iniziale ovvero una Data di Osservazione Intermedia Finale di tale Sottostante.

“Data di Osservazione Finale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

“Data di Osservazione Iniziale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Osservazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

“Fonte Informativa” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall’Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un’autorità di controllo e/o vigilanza, in un’autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonchè nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l’Emittente e/o l’Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Valore" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale, il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Valore di Riferimento Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità

indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Osservazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Sottostante e ad una Data di Osservazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Osservazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

(b) nel caso in cui vi sia un Paniere Sottostante, alla media ponderata delle performance (puntuali o medie) di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere Sottostante ("**Performance Paniere**"), secondo la formula:

$$\text{Performance Paniere} = \sum_{i=1}^n \text{Performance Singola}_{(i)} * W_{(i)}$$

Laddove:

"**PerformanceSingola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, la performance (puntuale o media) di tale Sottostante secondo il significato e calcolata secondo una delle formule in precedenza indicate, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale e ad un Paniere Sottostante e ad un Sottostante compreso in tale Paniere Sottostante, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere Sottostante.

- **la Condizione Tasso** si verifica qualora il Tasso Rilevato (A) risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive), al Tasso di Riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, oppure (B) sia compreso all'interno dell'Intervallo di Riferimento specificato nelle Condizioni Definitive.

Laddove:

"Tasso Rilevato" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante, il Valore di tale Tasso Sottostante rilevato alla relativa Data di Rilevamento, ovvero la media aritmetica dei Valori di tale Tasso Sottostante rilevati in corrispondenza di ciascuna delle Date di Rilevamento specificate in relazione a tale Cedola Digitale, in ogni caso tale/i Valore/i del Tasso Sottostante quale/i pubblicati dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato/i secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Tasso Sottostante" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il tasso specificato come tale nelle Condizioni Definitive, individuato tra quelli indicati al successivo Articolo 8.

"Tasso di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante, il valore prefissato di tale Tasso Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive.

"Intervallo di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante, l'intervallo di valori di tale Tasso Sottostante specificato nelle Condizioni Definitive.

"Data/e di Rilevamento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il valore di tale Tasso Sottostante.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Tasso Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore del Tasso Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonchè nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Tasso Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per

ciascun Tasso Sottostante, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"**Valore**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale ed al relativo Tasso Sottostante Tasso Sottostante, il livello di tale Tasso Sottostante.

Possibili Tipologie di Obbligazioni con Opzione Digitale

Le Condizioni Definitive potranno di volta in volta prevedere che le Obbligazioni con Opzione Digitale siano, anche contemporaneamente, "**Con Effetto Consolidamento**" e "**Con Effetto Memoria**", regolate nei modi seguenti:

(a) Cedole Digitali con Effetto Consolidamento

L'Effetto Consolidamento comporta che, laddove una Condizione sia soddisfatta con riferimento ad una Cedola Digitale, le Condizioni previste con riferimento a ciascuna delle Cedole Digitali successive (siano esse Cedole Digitali base ovvero Cedole Digitali aggiuntive) risultino automaticamente soddisfatte. Pertanto le Cedole Digitali successive saranno pagabili, alle relative Date di Pagamento Interessi e fino alla Data di Scadenza, senza necessità che le relative Condizioni si verifichino.

(b) Cedole Digitali con Effetto Memoria

L'Effetto Memoria comporta che laddove la Condizione non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale (ovvero a più Cedole Digitali consecutive), il Portatore abbia comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione risulti soddisfatta, una Cedola Digitale il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto della Cedola Digitale precedente (ovvero delle Cedole Digitali precedenti) e in relazione alla quale (ovvero alle quali) la Condizione non si è verificata (la "**Cedola Digitale con Effetto Memoria**").

La "Cedola Digitale con Effetto Memoria" viene calcolata applicando al Valore Nominale il Tasso Digitale come sopra definito e indicato nelle Condizioni Definitive in relazione a ciascuna Data di Pagamento Interessi di una Cedola Digitale, e sommando al risultato così ottenuto l'ammontare non corrisposto delle Cedole Digitali precedenti. La Cedola Digitale con Effetto Memoria è pagabile in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi in relazione alla quale si realizza la Condizione.

Più in dettaglio l'importo di ciascuna Cedola Digitale con Effetto Memoria per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, alla somma tra (i) il prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario,

(B) il Tasso Digitale e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Digitali indicata per il relativo Periodo di Interessi Digitali nelle Condizioni Definitive e (ii) l'ammontare della/e Cedola/e Digitale/i che non è stato corrisposto alla/e Data/e di Pagamento Interessi Digitali calcolate secondo le modalità indicate al precedente paragrafo.

Segnatamente in formule, la Cedola Digitale con Effetto Memoria sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **“Formula di Calcolo della Cedola Digitale con Effetto Memoria”**):

$$\text{CDM} = (\text{VN} * \text{Tasso Digitale} * \text{Convenzione di Calcolo Interessi Digitali}) + \sum_{i=1}^n \text{Cedole Digitali precedenti}$$

Laddove:

“CDM” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Digitali, l'importo della Cedola Digitale con Effetto Memoria pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo Articolo 13, arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore.

“Cedole Digitali Precedenti” sta ad indicare, l'importo della/e Cedola/e Digitale/i Precedente/i in relazione alla/e quale/i la Condizione non si è realizzata, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo Articolo 13, arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Convenzione di Calcolo Interessi Digitali” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Digitali e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi digitali indicata nelle Condizioni Definitive.

“Periodo di Interessi Digitali” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Digitali relativa a tale Cedola Digitale. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Digitali, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso Digitale” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Digitale, il tasso percentuale specificato nelle Condizioni Definitive, individuato in diversa misura in dipendenza del verificarsi o meno di una condizione (la **“Condizione”**). Pertanto, in relazione a ciascuna Cedola Digitale ed alla

relativa Data di Pagamento Interessi Digitali, le Condizioni Definitive specificheranno quale sia il valore del Tasso Digitale relativo a tale Cedola e data nell'ipotesi in cui si sia verificata la Condizione, e quale sia il valore del medesimo laddove invece la Condizione non si sia verificata (in tale ultimo caso, il Tasso Digitale potrà essere specificato in misura pari a 0 e comunque in misura inferiore rispetto all'ipotesi in cui la Condizione si sia verificata).

Si precisa che l'Effetto Memoria relativo alle Cedole Digitali base opera anche con riferimento alle Cedole Digitali aggiuntive. Pertanto laddove la Condizione non si verifichi in relazione ad una Cedola Digitale aggiuntiva (ovvero a più Cedole Digitali aggiuntive consecutive), il Portatore avrà comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento Interessi Digitali successiva in relazione alla quale la Condizione (sia essa quella relativa alla Cedola Digitale base che quella relativa alla Cedola Digitale aggiuntiva) risulti soddisfatta, una Cedola Digitale aggiuntiva il cui valore tenga conto dell'ammontare non corrisposto della Cedola Digitale precedente.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) eventuale(i) Cedola(e) Variabile(i) ed alla(e) Cedola(e) Digitale(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d’Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d’interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso variabile, l’Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) eventuale(i) Cedola(e) Fisse(i) ed alla(e) Cedola(e) Digitale(i), una o più Cedole Variabili.

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle relative Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Variabili”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Variabili”** e, congiuntamente con le Date di Pagamento Interessi Digitali e le Date di Pagamento Interessi Fissi, le **“Date di Pagamento Interessi”** e ciascuna una **“Data di Pagamento Interessi”**). Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L’importo (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Variabile sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo della Cedola Variabile indicata nel presente Regolamento, come specificato per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere

previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Variabili. Per chiarezza, si specifica che, laddove previsto, tale minimo e/o massimo potrà essere sia il medesimo per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

In dipendenza dell'andamento del Tasso Variabile di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove questo non sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari a zero.

Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il minor tasso percentuale fra:

(b1) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive; e

(b2) il maggiore fra (x) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive e (y) il Tasso Variabile di Riferimento (tale espresso in termini percentuali) aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) di un tasso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (c.d. Spread);

moltiplicato per la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili indicata per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Variabile sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **“Formula di Calcolo della Cedola Variabile”**):

$CV = VN * \min \{Tasso\ Massimo; \max [Tasso\ Minimo; Tasso\ Variabile\ di\ Riferimento\ +/-\ Spread]\} * Convenzione\ di\ Calcolo\ Interessi\ Variabili$

Laddove:

“CV” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Variabili, l'importo della Cedola Variabile pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta, arrotondato per eccesso o per difetto al centesimo di Euro più vicino. 0,005 sarà arrotondato al centesimo superiore.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle

Condizioni Definitive.

“Fonte Informativa” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Tasso Variabile di Riferimento, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del valore del Tasso Variabile di Riferimento ed utilizzata dall’Agente di Calcolo per la rilevazione del valore del Tasso Variabile di Riferimento. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un’autorità di controllo e/o vigilanza, in un’autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Tasso Variabile di Riferimento (ivi compreso l’Emittente e/o l’Agente di Calcolo). Per ciascun Tasso Variabile di Riferimento, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

“Tasso Massimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d’interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Variabile, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d’interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell’ipotesi in cui la somma algebrica tra il Tasso Variabile di Riferimento e lo Spread sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Variabile, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d’interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d’interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d’interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l’EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo articolo 8), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un tasso d’interesse variabile a breve, medio o lungo termine (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all’articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all’apprezzamento (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all’articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito,

non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d'interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata rispettivamente o la Performance Singola o la Performance Paniere.

“Tasso Minimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Variabile, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicché, anche nell'ipotesi in cui la somma algebrica tra il Tasso Variabile di Riferimento e lo Spread sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Variabile, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo articolo 8 del presente Regolamento), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero (e posto che non

potrà mai essere inferiore di zero), la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata rispettivamente o la Performance Singola o la Performance Paniere.

"Tasso Variabile di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine specificato come tale nelle Condizioni Definitive ed individuato tra i seguenti: rendimento BOT; Euribor; Libor; Rendistato; Tasso Swap; Tasso Inflazione. Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo di Interessi Variabili alle date di rilevazione (le **"Date di Rilevazione"** e ciascuna una **"Data di Rilevazione"**) indicate nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"Spread" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al Tasso Variabile di Riferimento.

Per chiarezza, si specifica altresì che lo Spread potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Convenzione di Calcolo Interessi Variabili" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Variabili e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi variabili indicata nelle Condizioni Definitive;

"Periodo di Interessi Variabili" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili e/o Digitali) immediatamente antecedente (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

Articolo 8 – Sottostante, Paniere

In relazione a ciascuna Cedola Digitale, il Sottostante/Paniere Sottostante la cui Performance è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di

Sottostante e Tasso Sottostante

Interessi Digitali ai fini del calcolo di tale Cedola Digitale ai sensi della Formula di Calcolo della Cedola Digitale, ovvero il Tasso Sottostante, sarà/saranno indicato/i nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che, ove siano previste più Cedole Digitali (ivi ben inclusa l'ipotesi di Cedole Digitali base e Cedole Digitali aggiuntive e fermo comunque restando in tale ipotesi quanto prima specificato nel precedente articolo 7), il Sottostante/il Paniere Sottostante/il Tasso Sottostante potrà essere sia il medesimo per ciascuna Cedola Digitale che variare in relazione alle diverse Cedole Digitali, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che con riferimento ai Sottostanti compresi nel Paniere Sottostante, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere Sottostante il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula " $W_{(i)}$ ").

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie ed il Tasso Sottostante è individuato tra le attività H, I ed L di cui sotto:

A. titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

B. indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

C. titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

D. indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

E. merci per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione

(gli "Indici di Merci").

G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "Fondi di Investimento").

H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "Tassi Inflazione").

I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "Tassi d'interesse");

L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "Tassi Swap").

M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato ovvero fra valute di diversi Stati sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i "Tassi di cambio").

Per chiarezza, si ricorda che ove sia previsto un Tasso Minimo e/o un Tasso Massimo per una o più delle Cedole Variabili, il Sottostante e/o il paniere di Sottostanti cui tale Tasso potrà essere indicizzato o comunque utilizzati ai fini della determinazione di tale Tasso saranno parimenti individuati fra le attività finanziarie che precedono. Si vedano per ulteriori dettagli le definizioni di "Tasso Minimo" e "Tasso Massimo" di cui al precedente articolo 7.

**Articolo 9 – Eventi di
turbativa ed eventi
straordinari,
pubblicazioni
erronee**

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante, ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere Sottostante o ad un Tasso Sottostante ovvero ad un Tasso Variabile di Riferimento, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Osservazione/Data di Rilevamento/Data di Rilevazione i Valori di Riferimento del Sottostante ovvero i Valori del Tasso Sottostante od i valori del Tasso Variabile di Riferimento o comunque si verificino a tale data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante, sul Tasso Sottostante, sul Valore di Riferimento del Sottostante e/o sul Valore del Tasso Sottostante, sul Tasso Variabile di Riferimento e/o sui valori del Tasso Variabile di Riferimento – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un "Evento di Turbativa" relativamente al Sottostante/al Tasso Sottostante/al Tasso Variabile di Riferimento considerato), tali

Valori di Riferimento del Sottostante/Valori del Tasso Sottostante/valori del Tasso Variabile di Riferimento, per le finalità della Formula di Calcolo della Cedola Digitale ovvero per le finalità della Formula di Calcolo della Cedola Variabile e la determinazione delle Cedole Variabili e delle Cedole Digitali, saranno determinati dall'Agente di Calcolo ovvero l'Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Qualora nel corso della vita delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante, ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere Sottostante o ad un Tasso Sottostante ovvero ad un Tasso Variabile di Riferimento, si verificano eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modificano la struttura o compromettono l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo dei Valori di Riferimento del Sottostante/Valori del Tasso Sottostante/valori del Tasso Variabile di Riferimento ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **“Evento Straordinario”** relativamente al Sottostante/Tasso Sottostante/Tasso Variabile di Riferimento considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del/i Sottostante/i e/o del Tasso Sottostante e/o del Tasso Variabile di Riferimento, aggiustamenti o modifiche al Paniere Sottostante e/o alla Formula di calcolo della Cedola Digitale e/o alla Formula di Calcolo della Cedola Variabile e/o ai valori già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante/dei Valori del Tasso Sottostante/dei valori del Tasso Variabile di Riferimento, alle Date di Osservazione e/o alle Date di Rilevamento od alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della determinazione delle Cedole Digitali, delle Cedole Variabili e del valore del Tasso Minimo e del Tasso Massimo (rilevanti ai fini del calcolo delle Cedole Variabili) secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione

dell'ammissione a negoziazione di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

PUBBLICAZIONI ERRONEE

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad un Sottostante/Tasso Sottostante/Tasso Variabile di Riferimento, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Osservazione/Data di Rilevamento/Data di Rilevazione valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Digitali e/o delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 - Rimborso e riacquisto

(a) Rimborso alla Data di Scadenza

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state riacquistate e cancellate dall'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ad una percentuale del loro Valore Nominale Unitario, che è indicata nelle Condizioni Definitive, e che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

(c) Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti.

(d) Riacquisti

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato o con altra modalità. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 11 - Servizio delle Obbligazioni

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

- Articolo 12 - Termini di prescrizione** I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.
- Articolo 13 - Regime Fiscale** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.
- Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.
- Articolo 14 - Diritti connessi alle Obbligazioni** Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.
- Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.
- Articolo 16 - Emissioni Successive** Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.
- Articolo 17 - Quotazione** L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).
- La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6906 dell'11

gennaio 2011.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 18 – Agente di Calcolo

L'indicazione del soggetto che opererà quale agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) è contenuta nelle Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo può coincidere con l'Emittente.

L'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

L'Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del presente Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

L'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

Articolo 19 - Modifiche al Regolamento

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 19.

Articolo 20 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 21 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.